



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

14/9/2016  
SIG/RA NR 111  
D.S.

IL PRESIDENTE

Prot.n.1546/2016 del 12 Settembre 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO "Debito GORI SPA per opere ex Commissario Delegato JUCCI ora affidate ad ARCAIS. Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Debito GORI SPA per opere ex Commissario Delegato JUCCI ora affidate ad ARCADIS**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

**L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0016462/I Data: 14/09/2016 10:50  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



U.S.  
Anzevole  
23/9/2016



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 382/4/X.....  
25.8.04

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**"Debito GORI SPA per opere ex Commissario Delegato JUCCI ora affidate ad ARCAIS.**

#### **PREMESSO CHE:**

- con O.P.C.M. 12 Marzo 2003 n. 3270, pubblicata sulla G.U. n. 70 del 25.03.2003, il generale Roberto Jucci veniva nominato commissario-delegato per il superamento dell'emergenza socio-economico-ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno e per provvedere alla realizzazione ed al completamento delle attività e degli interventi previsti dalle precedenti ordinanze di protezione civile emesse in materia e precisamente: ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 1995, del 28 giugno 1995, del 25 gennaio 1996, n. 2418, del 26 aprile 1996, n. 2432, e del Ministro dell'interno delegato al coordinamento della protezione civile del 30 aprile 1997, n. 2558, del 31 marzo 1998, n. 2775, del 1 aprile 1999, n. 2969, del 9 febbraio 2000, n. 3038, del 4 agosto 2000, n. 3078, del 22 marzo 2002, n. 3186;
- sulla contabilità speciale 3087, in ossequio alle disposizioni dell'OPCM 3270/2003, venivano trasferiti all'atto del subentro del nuovo Commissario, i fondi di competenza della precedente gestione commissariale destinati agli interventi all'epoca programmati, pari a 240.055.983,52 euro, quali residui, di cui 166.198.390,76 euro accreditati direttamente dal precedente Commissario delegato e 73.857.592,76 euro trasferiti successivamente;
- a seguito degli ulteriori finanziamenti disposti dalla citata OPCM 3270 e dalle successive ordinanze, nonché da delibere CIPE, le risorse complessivamente assegnate per l'emergenza Sarno sono state pari a 666.315.029,68 euro a fronte dei quali sono stati accreditati solo 633.574.554,22 euro;
- la differenza mancante è costituita dalle somme non trasferite dalla GORI spa (31.627.696,46 euro) e dal Comune di Roccapiemonte (62.779,35 euro) per il finanziamento d'interventi di realizzazione di reti fognarie e dalla Regione Campania per la quota residua del contributo alla gestione del complesso depurativo Alto Sarno (1.050.000,00 euro);
- la GORI SPA ometteva di trasferire risorse per € 31.627.696,46 obbligatoriamente dovute come stabilito e codificato dalla convenzione, tra regione Campania - A.T.O. 3 Sarnese-Vesuviano e G.O.R.I. S.p.a., approvato dalla giunta regionale della Campania



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

con deliberazione n. 3687 dell'11 dicembre 2003 e dall'intesa sottoscritta, in data 19 marzo 2004 tra la regione Campania, il Commissario delegato Gen. Roberto Jucci, il provveditorato alle opere pubbliche della regione Campania, l'ente d'ambito Sarnese-Vesuviano ed il soggetto gestore del servizio idrico integrato nell'A.T.O. n. 3 GORI SPA;

**CONSIDERATO CHE:**

- relativamente alla somma di € 31.627.696,46, non trasferita da GORI SPA, va ricordato che con O.P.C.M. 02 Aprile 2004 n. 3348 all'art. 10 si stabiliva che " Per la realizzazione delle opere di fognatura, collettamento, rimozione e bonifica dei sedimenti, depurazione e riutilizzo delle acque reflue depurate, il commissario delegato si avvale, nell'ambito e secondo le modalità previste dal protocollo d'intesa siglato in data 19 marzo 2004, ed i cui effetti, ai fini della presente ordinanza sono limitati alla vigenza dello stato di emergenza, in aggiunta alle risorse previste dalle precedenti ordinanze citate in premessa, delle seguenti ulteriori risorse finanziarie:.....

**lettera f) .. "euro 48 milioni a valere sulle risorse dell'A.T.O. n. 3; alla copertura di detto importo concorrono anche i proventi derivanti dal servizio di depurazione, riscossi in via ordinaria ai sensi dell'art. 3, commi 42, 43, 44, 45, 46 e 47, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n 179";**

- i ricordati 48 MLN di euro venivano decurtati a 38 MLN di euro con l'O.P.C.M. n. 3783 del 17 Giugno 2009 il cui art. 1 comma 1° manteneva l'importo di 48 MLN originariamente previsto ma ne attribuiva il finanziamento per € 10 MLN alla Regione Campania e per € 38 MLN a carico dell'A.T.O. 3 e quindi del soggetto gestore GORI SPA;

- l'Ente d'ambito veniva autorizzato, con OPCM 3395/2005, a versare la quota di competenza alla maturazione dei singoli stati d'avanzamento dei lavori, tranne che per la parte relativa alle spese generali da corrispondere entro 15 giorni dalla comunicazione commissariale e per l'effetto versava solo ed esclusivamente la somma, poi risultata quella definitiva per le omissioni registrate, pari ad € 6.372.303,54;

- tali risorse a carico di A.T.O. 3 – GORI SPA finanziavano, per quota parte, il programma di interventi per la realizzazione delle opere fognarie e degli impianti connessi nei comuni di: Nocera Superiore, Boscoreale, Angri, Corbara, S. Valentino, Torio, Ottaviano, Casola-Lettere, Pompei, Castellammare di Stabia, Fisciano, Gragnano,



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

Pagani, Poggiomarino, Roccapiemonte, S. Antonio Abate, S. Marzano sul Sarno, Sarno, Terzigno, Striano, Nocera Inferiore, S. Egidio Montalbino, Torre Annunziata, Calvanico, Castel San Giorgio, S. Giuseppe Vesuviano, Scafati, Siano;

- tali interventi sono stati realizzati o quasi del tutto completati mentre il mancato versamento della quota dovuta da GORI SPA ha di fatto sospeso la realizzazione dei lavori fognari nei Comuni di Scafati (poi ripresi a seguito di finanziamento regionale di provenienza comunitaria), di Nocera Inferiore e di Boscoreale;

**ATTESO CHE:**

- il mancato versamento della quota imputata a A.T.O. 3 – GORI SPA è stata oggetto di contenzioso giudiziario tra il Commissariato e il debitore che ha visto, per quanto è dato sapere, il TAR CAMPANIA accogliere le richieste commissariali ed anche respingere le opposizioni ai Decreti Ingiuntivi nel frattempo formalizzati e notificati al debitore;

- l'intero programma di realizzazione delle reti fognarie completato è costato, a seguito dei ribassi d'asta conseguiti e considerando contenziosi per esproprio ancora in essere, 160 MLN di euro di cui euro 64 MLN finanziati dallo Stato, euro 58 MLN dalla Regione Campania ed euro 38 MLN da A.T.O. 3 – GORI SPA;

- quindi permane il debito in capo a GORI SPA a prescindere dalla rete fognaria di Scafati, Nocera Inferiore e Boscoreale per le quali all'epoca i lavori furono sospesi;

- la rete fognaria di Scafati è stata comunitariamente finanziata, mentre non è dato sapere le forme di finanziamento delle reti fognarie di Nocera Inferiore e di Boscoreale né se dette opere sono state poi ufficialmente finanziate ed affidate per l'esecuzione dei lavori e per quali importi definitivi;

**TANTO PREMESSO**

Nella qualità di Consigliere Regionale

**INTERROGO**

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Ambiente nonché le competenti Direzioni Generali Lavori Pubblici ed Ambiente ed Ecosistema, per sapere:

**a) lo stato attuale del contenzioso in atto tra A.T.O. 3 – GORI SPA e ARCADIS (subentrata al commissario JUCCI) relativamente al pagamento, da parte di ATO 3 – GORI SPA, del debito residuo pari ad € 31.627.696,11;**



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- b) se ATO 3 – GORI SPA hanno poi versato, in tutto o in parte, le somme debitorie ricordate;**
- c) quali iniziative ulteriori sono state adottate, da ARCADIS e/o dalla Regione Campania, per imporre a ATO 3 – GORI SPA il rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2004 nonché il rispetto delle O.P.C.M. 3348/2003 e 3783/2009;**
- d) se le reti fognarie di Nocera Inferiore (3.911.341,48) e Boscoreale (4.114.125,69), la cui realizzazione è stata sospesa dal Commissario JUCCI per mancanza di fondi stante l'inadempienza dell'ATO 3 – GORI SPA, sono state poi diversamente finanziate ovvero se i lavori di cui trattasi sono stati affidati e/o avviati;**
- e) se si ritiene di determinare, nei confronti di GORI SPA, un'azione seria ed approfondita tendente a riepilogare le varie situazioni debitorie ad essi attribuibili e ad individuare meccanismi sanzionatori definitivi adeguati a contrastare queste vergognose inadempienze tollerate e lasciate cadere nel dimenticatoio;**
- f) se la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema è a conoscenza del fatto che GORI SPA è totalmente morosa, nei confronti del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, degli oneri obbligatoriamente dovuti per "scarichi fognari" di sua gestione giusto quanto stabilito dall'art. 13 comma 4° legge regionale 4/2003 e s.m.i;**

**CHIEDO**

**Risposta scritta**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*